

PALAZZO PITTIPremio Galileo: oggi dibattito e gala
**Le Chiese dialogano
poi una parata di vip**

UN CONFRONTO interreligioso per scoprire le radici comuni in grado di indicare una via di dialogo e di pace. E' il fiore all'occhiello dell'edizione di quest'anno del «Premio Galileo» organizzato da Ina-Assitalia in concomitanza con il Maggio musicale fiorentino. Oggi nel Cortile dell'Ammannati di Palazzo Pitti (dalle 16.30) si incontrano esponenti rappresentativi delle Chiese cristiane, dell'Islam e dell'Ebraismo. Coordinati da Antonio Polito, ex direttore de «Il Riformista» e neosenatore della Margherita, parteciperanno Bartolomeo I, patriarca ecumenico di Costantinopoli; il vescovo Ennio Antonelli; Vickent Aykazian, vescovo della Chiesa armena di America e presidente eletto del Consiglio nazionale delle Chiese di Cristo negli Usa; Renè-Samuel Sirat, rabbino capo del Concistoro centrale di Francia e vicepresidente della Conferenza rabbini europei; è previsto anche l'intervento di Ilber Ortayli, islamista e direttore del museo Topkapi di Istanbul. Oltre a questo momento di riflessione, il Premio prevede, come da tradizione,

un gala che si svolgerà in Palazzo Pitti e che avrà anche un momento spettacolare pubblico all'esterno, in piazza Pitti, dove, in un'atmosfera circense rinascimentale, tra giocolieri e i figuranti del calcio storico, sarà consegnato un riconoscimento a Moira Orfei (intorno alle 23.15). Circa 700 gli invitati alla cena servita al piano nobile del palazzo (nella lista Sophia Loren che sarà accompagnata da Zubin Mehta, la Regina di Danimarca che il 18 inaugurerà una sua mostra allo Stibbert), tra di loro anche i vincitori 2006 del premio: quello per la pace andrà al Patriarca ecumenico di Costantinopoli; quello per la cultura al regista giapponese Takeshi Kitano; «Una vita per la musica - Giglio d'oro» al baritono Ruggero Raimondi; «Una vita per la musica - Pentagramma d'oro» al direttore d'orchestra Carlo Ponti jr.; il premio speciale Leonarda «Genio di donna» all'attrice Irene Papas, il premio speciale Leonardo «Genio di uomo» all'imprenditore Roberto Colaninno, quello per la danza al Royal Danish Ballet.



Bartolomeo I



Takeshi Kitano

